

## Il secondo del secondo

**MARINA DI CAMPO** - A giudicarlo dall'aspetto l'A 112 di Perugia tutto potrebbe essere fuorché una macchina da andarci a correre, tanto evidenti sono i segni lasciati sulla scocca da due anni e passa di presenza costante sulle strade del Trofeo Autobianchi. L'inesorabile avanzare della ruggine, tale da consigliare una vaccinazione antitetanica prima di avvicinarsi, completa poi il quadro... Ed invece, proprio con questa macchina, Perugia ce l'ha finalmente fatta a vincere la sua prima gara, sia pure per un solo, striminzito secondo su Canobbio.

A decidere tutto è stata, ancora una volta, la prova di Monte Calamita: l'anno scorso, sull'anello che parte ed arriva a Capoliveri, Fabbri, con una incredibile uscita di strada, aveva regalato in extremis la vittoria a Canobbio che questa volta, picchiando e perdendo sul minuto, ha in pratica «passato» la cortesia. A quel punto, mancavano otto prove alla fine, il gioco pareva riservato essenzialmente a Perugia e Signori, secondo nella «provvisoria» a 4" anche perché altri possibili protagonisti erano già alle prese con grossi problemi a cominciare da De Paoli, oscar della sfortuna quest'anno, che già aveva bucatato ed arrancava indietro, e Gianmarini era a sua volta fermo definitivamente sul tetto. Il ritiro di Calderoli, subito dopo, per la rottura del serbatoio (era terzo a 28" da Perugia) rafforzava l'impressione.

Ma ecco, quattro prove più in là, di nuovo a Monte Calamita, la seconda, robusta scossa: Signori bucava perdendo quasi tre minuti mentre Canobbio staccando un 17'23" (tanto per fare un raffronto un tempo di una decina di secondi soltanto peggiore di quello realizzato quasi contemporaneamente da Capone) rimetteva tutto in gioco. A tre prove dalla fine, insomma, il «rischio» era di quelli esaltanti: ricominciare tutto da capo. Il tempo che Dionisio (comunque terzo) toccasse e buccasse nella penultima prova e tutto era in ballo nell'ultimo tratto cronometrato, a Rio Marina. Prima della prova due secondi a dividere Perugia da Canobbio dimezzatisi poi proprio nel tratto in questione.

Primo, allora, Perugia davanti ad un Canobbio evidentemente con tanti motivi da recriminare e davanti ad un Signori che, invece, tutto sommato, finiva con il soddisfarsi più per i 12 punti ancora incamerati che per un eventuale risultato migliore perso. D'altra parte Signori, nel coro degli sconfitti, era poi l'unico a non dover lamentarsi troppo. Ben peggio di lui è andata ad altri sfortunati protagonisti, tipo Corredig neppure finito in zona punti dopo aver fatto, per l'ennesima volta, vedere cose molto interessanti e addirittura come Ancona, prestissimo fermo senza neppure divertirsi con problemi troppo gravi alla alimentazione per continuare.

g.r.

Così il **CAMPIONATO AUTOBIANCHI** (dopo 3 prove)

1. Signori p. 47; 2. Perugia 32; 3. Canobbio 30; 4. Calderoli e De Paoli 20; 6. Ciferri 12; 7. Montini 10; 8. Benazzo, Leali e Carrera 8.



## Hanno detto anche questo

**Cerrato** «La macchina è la stessa con cui vinsi due anni fa, speriamo mi porti bene»

**Battistoli** «Abbandonare il soprannome è l'unica cosa che mi restava da provare per scacciare la sfortuna».

**Cinotto** «Visto che avevo ragione io, che Tabaton era un osso duro!»

**Capone** «Andiamo avanti con lo sviluppo di questa vettura: mi pare migliorata rispetto alla Sardegna, ma forse ha il motore un po' fiacco»

**Tabaton** «Sto guidando più pulito del solito? Non mi pare, io guido sempre pulito»

**Pregliasco** «Temo brutto per la mia Escort. Vado al risparmio sulla terra per non rompere. Mi divertirò un po' sull'asfalto, comunque non voglio forzare, voglio portare la macchina in fondo»

**Zanussi** «Non sono al massimo fisicamente, risento della sinusite e di un po' di influenza»

**Vudafieri** «Sto prendendo confidenza con la macchina che mi pare molto buona già così: se non avessi perso quei 40" per la centralina, potrei essere davanti a tutti, e senza avere rischiato»

**Cassinis** «Vado a spasso e mangio polvere. Fino a fine tappa sarà così, visto che prendo sempre quello davanti e non c'è verso di passarlo, non me lo permettono i commissari»

**Cerrato** «Non va male. Io faccio la mia gara senza pensare agli altri, specie perché non ho molta dotazione di gomme»

**Dopo P.S. 16** «Tony» «Tabaton, Tognana e «Vuda», hanno dei missili, io ed i miei compagni delle macchine»

**Dopo P.S. 18** **Bigo** «Sulla terra ho dei problemi per la polvere di quelli che mi precedono, per cui vado all'occhio ed attacco sull'asfalto. Spero di passare davanti a Capone nell'ultima prova»

**Dopo P.S. 19** **Biasion** «Non sono contento. Sull'asfalto i tempi non vengono, non so perché. Sulla terra ho il problema Carrotta per passarlo e per vedere nella sua polvere ci ho già rimesso lo specchietto ed un codolino. Negli ultimi 50 metri si va al buio»

**Cassinis** «Mi è mancato il motore in una curva veloce ed ho battuto con il posteriore: nulla di grave, ma tocca sempre a me...»

**Prima del 2. via** **Tabaton** «Abbiamo tutti e tre le stesse possibilità»  
**Tognana** «Andrò senza strafare, aspettando eventi».  
**Vudafieri** «Sono carente di cavalli, comunque sono solo 30" che mi dividono da Tabaton»

**Prima P.S. 30** **Tabaton** «Cominciano le 4 prove speciali più lunghe della mia vita»  
**Vudafieri** «Voglio divertirmi in queste ultime prove: chissà che non si riesca a stabilire il nuovo record di lunghezza nel salto alla Cava»

**All'arrivo** **Noberasco** «Sono sempre lo stesso, ma arrivo bene perché adesso ho alle spalle una squadra e degli uomini favolosi e posso pensare solo a guidare»  
**Tacchini** «Sono venuto a verificare come era finito il marchio 3 Gazzelle: mi pare sia finito nelle mani migliori»

## le SPECIALI

	1.	2.	3.	4.	5.	6.
	18	10	4	2	4	3
	13	6	4	2	4	3
	6	3	7	1	3	—
LLI	5	4	7	9	3	3
	3	4	7	8	5	5
	3	2	1	3	3	6
	1	3	6	4	7	6
NO	1	1	1	4	2	3
	1	1	—	1	—	—
	1	—	2	1	2	10
	—	—	—	2	1	1
DO	—	—	—	1	—	1
	—	—	—	—	—	1
	—	—	—	—	—	1

Novità di grosso interesse in vista al Cunico. Il pilota della Fiat, infatti, ha concluso un accordo con Trivellato il quale dovrebbe disputare tre gare al campionato europeo di Formula 3.



Guidando così Del Zoppo ha inserito al 21. posto la sua Peugeot Turbodiesel  
Driving this way Del Zoppo wormed his way into the 21st place in his Peugeot Turbodiesel  
Conduisant comme ça Del Zoppo a inséré à la 21ème place sa Peugeot Turbodiesel Gr. A